

COMUNE DI LAJATICO

1^ Settore "Servizi amministrativi al cittadino"

AVVISO DI DIFFIDA

OGGETTO: Cappella di famiglia " Gotti-Patrizi " ubicata nel cimitero di Lajatico – parte vecchia monumentale – Intervento di manutenzione e contestuale avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza.

Rilevata la situazione di abbandono e incuria della **Cappella di famiglia "Gotti-Patrizi"** questo servizio ha effettuato ricerche presso i propri archivi e presso quelli dei Servizi Demografici rivolti ad individuare gli eredi dei/del concessionari/o;

Dato atto che il perdurare di tale stato di abbandono è potenziale pericolo di futuri crolli del tetto e di parti del manufatto;

Che alla data odierna, non sono stati reperiti eventuali aventi diritto che avrebbero l'onere della messa in sicurezza del manufatto cimiteriale in stato di abbandono;

Che nella cappella di famiglia " **Gotti-Patrizi** " risulta essere tumulato come ultimo defunto P.M. - data morte anno 1986 - pertanto, con la pubblicazione del presente avviso su:

1. Albo Pretorio;
 2. Ingresso Cimitero di Lajatico;
- Inoltre:
3. Ingresso Cappella di famiglia "Gotti-Lega";
 4. Portale istituzionale del Comune di Lajatico .

SI DIFFIDA

- il/i concessionario/i della suddetta sepoltura di famiglia a:

1. provvedere alla comunicazione dei propri dati anagrafici ed a dare dimostrazione del proprio diritto all'Ufficio Servizi Demografici - Servizio Cimiteri
Via G. Garibaldi 5 (tel. 0587930109
mail:servizidemografici@comune.lajatico.pi.it
Pec:comune.lajatico@postacert.toscana.it.
2. provvedere immediatamente ai lavori di manutenzione necessari ad eliminare lo stato di incuria cui versa la sepoltura;

L'amministrazione comunale, qualora il presente avviso di diffida sia infruttuoso, dichiara il presente atto quale dichiarazione di avvio del procedimento di revoca della concessione, come previsto dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Si riporta di seguito l'art. 89-90 del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria:

ART. 89
Revoca delle concessioni

- 1 - Le concessioni sono soggette a revoca per completo abbandono dipendente da incuria o da morte degli aventi diritto, quando sia risultata infruttuosa la diffida di cui all'articolo precedente.*
- 2 - La revoca è disposta con idoneo atto del responsabile del servizio notificata agli interessati nelle forme previste dal Codice di Procedura Civile.*
- 3 - Qualora, risulti impossibile l'identificazione dei destinatari del provvedimento, l'avviso viene dato esclusivamente mediante affissione all'ingresso del cimitero, per una durata non inferiore a trenta giorni e all'Albo Comunale.*
- 4 - Del provvedimento è dato avviso al pubblico mediante affissione all'ingresso al cimitero per la durata di 30 giorni.*
- 5 - Gli interessati hanno trenta giorni di tempo dalla notifica o dall'ultimo giorno di pubblicazione dell'avviso, per presentare le proprie osservazioni.*
- 6 - E' data altresì facoltà di procedere alla revoca della concessione ove preminenti ragioni di interesse pubblico, quali l'esecuzione di lavori di ampliamento o di sistemazione rendano necessario tale provvedimento. In tal caso l'Amministrazione Comunale curerà l'assegnazione della salma in altra sepoltura a propria cura e spese, previo preavviso da notificarsi ai successori, nelle forme del Codice di Procedura Civile, di almeno novanta giorni.*

ART. 90
Effetti della decadenza, scadenza o revoca delle concessioni

- 1 - In ogni caso di decadenza, revoca, ovvero alla scadenza della concessione, il loculo, ossario, o quant'altro concesso in uso tornerà in piena ed esclusiva disponibilità del Comune, senza che il concessionario possa vantare pretese per rimborsi, diritti, indennizzi ecc. anche per le opere compiute.*
- 2 - Espletate le procedure previste nell'articolo precedente, senza che siano state presentate opposizioni, il Sindaco, sentito il Direttore Sanitario della A.S.L. competente o suo delegato, adotterà tutti i provvedimenti necessari per l'esumazione o l'estumulazione dei feretri ed alla collocazione dei relativi resti mortali, secondo le norme previste dal presente regolamento.*
- 3 - Tutti i materiali, le opere e le attrezzature funebri passano in proprietà del Comune.*

Lajatico li 02.11.2020

*Il Funzionario Responsabile
Brunetti Francesco*